



- Alle autorità cantonali di esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari
- All'Ufficio di controllo delle derrate alimentari del Principato del Liechtenstein
- Alle cerchie interessate

Berna, 07.07.2025

Lettera informativa USAV 2025/2.1¹: Controllo dell'età per la vendita di alcolici nel commercio online

1. Situazione iniziale

La legge del 20 giugno 2014 sulle derrate alimentari (LDerr, RS 817.0) vieta la consegna (vendita e consegna gratuita) di bevande alcoliche come birra e vino (bevande fermentate) ai giovani di età inferiore ai 16 anni, mentre la legge del 21 giugno 1932 sull'alcool (LAlc, RS 680) vieta la consegna di bevande distillate come le bevande spiritose e di bevande miste che le contengono ai minori di 18 anni. I Cantoni e i punti vendita possono applicare anche regole più severe.

Nella vendita diretta il personale svolge un ruolo centrale nel controllo dell'età e quindi nella protezione dei minori. In caso di dubbi, l'età dei giovani clienti viene verificata con un documento d'identità ufficiale (passaporto, carta d'identità), talvolta anche con l'ausilio di strumenti tecnici (ad es. l'app ID Scan). Nel commercio online, invece, i fornitori di bevande alcoliche sono spesso incerti in merito alla loro responsabilità per il controllo dell'età.

Per controllare l'età degli acquirenti, in Svizzera si eseguono test d'acquisto di alcol. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) pubblica annualmente i relativi risultati ([test d'acquisto](#)). In passato, questi risultati hanno dimostrato che oltre un quarto dei classici test d'acquisto nel commercio diretto ha portato alla consegna di alcolici a giovani al di sotto dell'età minima. Nei test d'acquisto nei negozi online, limitati a controlli durante il processo di ordinazione, l'età è stata controllata in meno del 10 per cento dei casi con una copia di un documento d'identità o utilizzando un'identità digitale. Nel caso di ordini online da esercizi di ristorazione, il controllo dell'età è stato effettuato solo in pochissimi casi, al momento dell'ordine o al momento della consegna della merce. Questi risultati dimostrano che è necessario che il commercio online si occupi del controllo dell'età minima di vendita degli alcolici.

La presente lettera informativa riassume i requisiti legali per la consegna di bevande alcoliche nel commercio online e presenta possibili soluzioni per il controllo dell'età.

¹ Modifiche apportate agli esempi al punto 3.2.1: sono stati eliminati i sistemi privati dell'età e l'esempio della posta (non pertinente per il controllo dell'età)

2. **Basi legali**

- LDerr: articoli 14, 26, 30–33
- Ordinanza del 16 dicembre 2016 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02): articoli 36, 42, 44, 73–75
- LAlc: articolo 41 capoverso 1 lettera i

3. **Valutazione**

3.1. **Considerazioni generali**

Le bevande alcoliche devono essere messe in vendita in modo da poter essere chiaramente distinte dalle bevande analcoliche (art. 42 cpv. 1 ODerr). Questo vale anche per il commercio online (negozi online e siti Internet di esercizi di ristorazione come ristoranti, take-away e servizi di consegna). Le aziende che vendono alcolici online devono disporre di un sistema efficace per il controllo dell'età e garantire che il loro sistema funzioni. Nel punto vendita, e quindi anche nel commercio online, va inoltre specificato che la consegna di bevande alcoliche a bambini e adolescenti è vietata, con menzione dell'età minima per la consegna prevista dalla legislazione sulle derrate alimentari e sull'alcol (art. 42 cpv. 2 e 44 ODerr).

L'implementazione tecnica di tale sistema è lasciata ai rivenditori online. Sono inoltre liberi di decidere se verificare l'età minima prima dell'acquisto durante la registrazione, durante il processo di acquisto o durante la consegna, e se effettuare il controllo autonomamente o affidarlo a una società esterna.

3.2. **Approcci possibili per il controllo dell'età nella consegna di bevande alcoliche**

Di seguito riportiamo alcuni esempi che possono essere utilizzati per il controllo dell'età e altri che invece non sono da ritenere sufficienti a questo scopo. Si tratta in entrambi i casi di elenchi non esaustivi.

3.2.1. **Sono considerati sufficienti per il controllo dell'età**

Controllo dell'età nel negozio online al momento della registrazione o dell'ordinazione:

- Invio di una copia di un documento d'identità ufficiale
- verifica con il numero del documento d'identità (carta d'identità, passaporto)
- verifica con un sistema di controllo dell'età offerto da terzi

Controllo dell'età sul posto al momento della consegna o del ritiro dei prodotti dai rivenditori online:

- ritiro presso negozio / filiale / punto di raccolta / punto di ritiro con verifica da parte del personale, della carta d'identità con un sistema di controllo dell'età offerto da terzi
- consegna con personale proprio e istruito (controllo di un documento d'identità)
- servizio aggiuntivo del servizio di fornitura o del personale di logistica, ad esempio con la «richiesta della firma di una persona adulta».

3.2.2. Non sono considerati sufficienti per il controllo dell'età

- Supporre che la persona abbia più di 18 anni a causa dell'acquisto con carta di credito
- Spuntare la check box «maggiore di 18 anni»
- Indicare la data di nascita
- Menzione nelle condizioni generali («Vietata la vendita ai minori»)

Le autorità di controllo cantonali della legislazione sulle derrate alimentari sono responsabili dell'ordinazione di misure in caso di violazione dell'articolo 14 LDerr e di violazione dell'obbligo di controllo autonomo di cui all'articolo 26 LDerr. L'ordinazione di misure in caso di violazione all'articolo 41 capoverso 1 lettera I LAIc è retta dalla legislazione sull'alcool.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

Dr. Michael Beer
Direttore supplente